

2. ORGANI E COMPENSI

Dalla scadenza del mandato del precedente Presidente, intervenuta nell'agosto 2017, le relative funzioni sono state espletate dal vicepresidente, nominato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 12 luglio 2016 e poi rinnovato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 17 del 12 luglio 2019.

Il nuovo organo di vertice è stato nominato con d.m. n. 232 del 7 agosto 2019.

Il Consiglio direttivo in carica nell'esercizio in esame è stato ricostituito con d.m. n. 46 del 1° marzo 2016 e con successivo d.m. n.193 del 1° marzo 2020 è stato sostituito un componente dimissionario allo stato attuale ha comunicato che, essendo scaduto il periodo di *prorogatio* ordinaria, gli atti di indirizzo politico sono adottati dal Presidente e saranno poi ratificati dall'organo collegiale, una volta nominato.

La Giunta esecutiva è stata nominata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 12 luglio 2016, (composta da Presidente, vicepresidente e da un terzo membro eletto con deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 12 luglio 2019); allo stato è decaduta.

La Comunità del parco è formata dai sindaci dei Comuni di Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, Levanto, La Spezia, dal presidente della Provincia di La Spezia e dal presidente della Regione Liguria.

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto del 28 luglio 2015; a seguito delle dimissioni rassegnate dal presidente, il Mef ha provveduto, con decreto del 2 novembre 2015, a reintegrare l'organo. L'organo interno di controllo è stato ricostituito con d.m. del 22 settembre 2020, successivamente integrato con d.m. del 18 dicembre 2020 (di nomina del componente in rappresentanza della Regione Liguria in sostituzione, come comunicato dall'Ente, del precedente nominativo).

La seguente tabella illustra la spesa annua sostenuta per gli organi, in termini di pagamenti, nell'esercizio in esame ed a fini comparativi nel 2018.

arrivare allo schema di Piano previsto per il dicembre 2021 ed avviare la Valutazione ambientale strategica.

Tabella 121- P.N. delle Cinque Terre - Spesa per gli organi

	2018	2019	var.% 2019/18
Presidente	0	12.004	100
Vicepresidente	0	0	
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	1.841	1.841	0
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	2.432	2.432	0
Rimborsi spese	293	2.217	656,7
TOTALE	4.566	18.494	305

Fonte: Ente

La spesa complessiva evidenzia un netto incremento, passando da euro 4.566 ad euro 18.494 dovuto principalmente alla nomina dell'organo di vertice avvenuta nell'agosto dell'esercizio in esame, che si riflette anche sulla voce dei rimborsi spese, che aumentano, in misura percentuale, considerevole, assestandosi all'importo di euro 2.217.

In ordine ai criteri di liquidazione dei rimborsi spese, l'Ente ha comunicato di non avere adottato un regolamento *ad hoc* ma di liquidare le spese effettivamente sostenute e nei limiti consentiti dalle disposizioni impartite, in applicazione della vigente normativa, dal Mattm con la circolare del 2 agosto 2013.

Nel referto sulla gestione finanziaria 2018 questa Corte ha rilevato che l'importo dei compensi spettanti al Presidente ed al Collegio dei revisori risulta decurtato soltanto nella misura del 10 per cento e non anche dell'ulteriore 10 per cento, per effetto della normativa in materia di contenimento delle spese contenuta nella l. n. 266 del 2005 e nel d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla l. n. 122 del 2010. L'Ente ha comunicato che sta procedendo al recupero delle maggiori somme erogate.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'ufficio di Direzione, è articolata nei seguenti uffici e servizi: Ufficio amministrazione e contabilità; Ufficio tecnico/urbanistico/territoriale; Ufficio biodiversità; Ufficio comunicazione; Ufficio Amp.

La sorveglianza è affidata al Ctca dell'Arma dei Carabinieri, formato da 9 unità.

L'Oiv, nominato per la prima volta, in forma monocratica, il 13 maggio 2014 (deliberazione presidenziale n. 40/2014) è stato ricostituito, a seguito di dimissioni, con provvedimento del Presidente del 22 febbraio 2016, per un triennio, in convenzione con l'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e con l'Ente parco nazionale dell'Arcipelago Toscano⁹⁵. Il compenso complessivo annuo è stato stabilito in euro 13.500, ripartito in quote uguali.

Con decreto del Presidente dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano n. 1 del 22 gennaio 2019, quale ente capofila, è intervenuta la nomina del nuovo Oiv, sempre in forma associata e composizione monocratica, per un triennio; il compenso annuo complessivo è stato confermato in euro 13.500, di cui euro 4.500 a carico dell'Ente.

La dotazione organica è quella fissata dal d.p.c.m. 23 gennaio 2013 in 9 unità a tempo indeterminato.

Con deliberazione n. 7 dell'8 marzo 2019 il Consiglio direttivo ha approvato la modifica al piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 su cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla copertura finanziaria (verbale del 4 marzo 2019).

Successivamente, per dare riscontro alle osservazioni formulate dal Mef, il piano è stato rimodulato con deliberazione n.23 del 30 maggio 2020 sulla quale il Mattm ed il Dipartimento della funzione pubblica, acquisito il parere favorevole del Mef del 20 ottobre 2020, contenente alcune indicazioni in ordine alle assunzioni programmate, si sono pronunciati favorevolmente (rispettivamente con nota del 26 ottobre 2020 e del 16 novembre 2020). La dotazione organica non ha subito rimodulazioni con il piano in questione.

In ordine alle predette assunzioni, va evidenziato che l'Ente parco, previa procedura selettiva pubblica, ha assunto a tempo determinato 2 unità, area C, pos.ec. C1, profilo di "assistente

⁹⁵Tale accordo è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 24 settembre 2018 e la relativa gestione associata dell'Oiv è stata regolata da una convenzione approvata con deliberazione della Giunta esecutiva n. 91 del 22 novembre 2018.

tecnico ambientale”, per attività rientranti tutte in progetti finanziati dalla UE (determinazioni n. 176 e n. 177 del 2017), per il periodo 16 aprile 2017-15 aprile 2020; la spesa complessiva ammonta ad euro 101.529.

Con successiva deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 28 settembre 2019 tali unità sono state assunte con contratto a tempo indeterminato (in posizione soprannumeraria), in linea con la previsione dell’art. 1, c. 565, della l. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)⁹⁶.

Con la stessa deliberazione l’Ente ha avviato l’*iter* autorizzativo presso il Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell’art. 35, c. 4. del d.lgs. n. 165 del 2001 per la stabilizzazione di una ulteriore unità, ai sensi dell’art. 20, c. 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, di area B-B1, previa trasformazione del posto vacante B-B2. Il Mef, al riguardo, ha precisato che “*ai sensi del richiamato art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, la relativa procedura concorsuale riservata deve garantire l’adeguato accesso dall’esterno e può essere indetta in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili*”; ha inoltre chiesto che l’Ente provveda alla conseguente rimodulazione della dotazione organica.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza del personale nell’esercizio in esame e, a fini comparativi, nel 2018.

⁹⁶ Il Mef ha al riguardo precisato che “*la loro posizione soprannumeraria, ancorché autorizzata dalla legge, dovrà essere riassorbita utilizzando le vacanze di organico che si renderanno disponibili a seguito delle future cessazioni nella medesima qualifica*”.

Tabella 122 - P.N. delle Cinque Terre - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica	Consistenza al 31.12.2018			Consistenza al 31.12.2019		
		a tempo indeterminato di ruolo	a tempo indeterminato extra ruolo	a tempo determinato	a tempo indeterminato di ruolo	a tempo indeterminato extra ruolo	a tempo determinato*1
Direttore							
C 4							
C 3	1	1			1		
C 2							
C 1	3	3		2*	3	2	
B 3							
B 2	5	4			4**		
B 1							
A 3							
A 2							
Totale	9	8		2	10		

*Personale a tempo determinato successivamente stabilizzato con contratto a tempo indeterminato in posizione soprannumeraria dal mese di ottobre 2019.

**1 unità ha prestato servizio in posizione economica B2 dal 7 ottobre 2019 al 10 dicembre 2019.

Fonte: Ente

Il Direttore in servizio nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto del Mattm n. 294 del 2 dicembre 2014; con provvedimento presidenziale del 13 luglio 2015, approvato dal Mattm con nota del 3 agosto 2015 il predetto ha assunto le funzioni anche di responsabile dell'area marina protetta.

Il trattamento retributivo annuo lordo spettante al Direttore in carica nell'esercizio in esame, fissato nel relativo contratto approvato con deliberazione presidenziale n. 100 del 30 dicembre 2014, è formato, in applicazione del c.c.n.l. dell'Area VI -Dirigenza - e.p.n.e. (normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009, del 21 luglio 2010), dalle seguenti componenti: stipendio tabellare, euro 43.311; retribuzione di posizione fissa, euro 12.156; retribuzione di posizione variabile, euro 33.570; indennità di vacanza contrattuale euro 300; maturato economico euro 5.475⁹⁷; retribuzione di risultato, importo massimo di euro 12.911. Al Direttore compete, altresì, un'indennità annua pari ad euro 6.000 quale responsabile dell'area marina protetta.

Il Direttore ha terminato l'incarico il 31 dicembre 2019; con provvedimento del Presidente n. 5 del 5 febbraio 2020 è stato nominato un dirigente della Provincia di La Spezia quale facente

⁹⁷ L'Ente ha precisato che la voce relativa al maturato economico è riferibile all'art. 2 comma 2 lett. b) del c.c.n.l. dell'area dirigenziale del comparto Ministeri, stipulato il 9 gennaio 1997, applicato inizialmente al Direttore in conformità alla circolare Mattm del 28 febbraio 2000. Va al riguardo aggiunto che l'art. 5, c. 5, del c.c.n.l. del 21 luglio 2010 del comparto e.p.n.e, ha confermato le componenti economiche *ad personam* nella misura in godimento.

funzioni, senza oneri a carico dell'Ente, in attesa della nomina del nuovo Direttore, intervenuta poi con d.m. n. 64 del 10 marzo 2020, cui ha fatto seguito il decreto presidenziale (n. 6 del 27 marzo 2020) di approvazione dello schema di contratto di lavoro (scadenza 31 marzo 2025)⁹⁸.

La spesa sostenuta per gli emolumenti del Direttore nell'esercizio in esame ammonta complessivamente ad euro 113.929, sostanzialmente invariata rispetto al 2018 (euro 113.724); la contenuta differenza è dovuta all'adeguamento della i.v.c. (da euro 301 ad euro 506).

L'Ente ha precisato che l'importo della retribuzione di risultato erogato nel 2019 si riferisce all'annualità 2018 e quello erogato nel 2018 al 2017.

Nella seguente tabella è esposta la spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame, unitamente a quella del 2018 a fini comparativi.

Tabella 123 - P.N. delle Cinque Terre -Spesa per il personale

	2018	2019	var. % 2019/18
stipendi e assegni fissi personale di ruolo	206.727	195.653	-5,4
retribuzione posizione e risultato Direttore	94.812	94.812	0
fondo per la retrib. di risultato del Direttore	12.911	12.911	0
oneri previdenziali ed assistenziali	105.000	111.392	6,1
t.f.r.	511	0	-100
corsi di aggiornamento al personale dipendente	1.000	0	-100
fondo trattamento accessorio personale	34.158	35.737	4,6
indennità di missione e rimborso spese al personale dipendente	1.000	1.000	0
oneri diversi personale (mensa/buoni pasto)	15.561	18.000	15,7
TOTALE	471.681	469.505	-0,5
Incidenza sul totale uscite correnti	2,2	2,2	

La spesa complessiva impegnata per il personale è in lieve contrazione dello 0,5 per cento rispetto al 2018 ed incide nella misura del 2,2 per cento sul totale delle spese correnti.

Si osserva, rispetto al 2018 la diminuzione della voce "stipendi e assegni fissi personale di ruolo", che da euro 206.727 passa ad euro 195.653 (-5,4 per cento). L'Ente ha chiarito che tale dato è dovuto al fatto che la spesa per le 2 unità a tempo determinato, stabilizzate nel corso dell'esercizio in esame, hanno gravato fino alla data della stabilizzazione su capitoli di spesa relativi all'attuazione di progetti europei, ma nel 2018 sul capitolo in questione erano stati

⁹⁸ Il trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di 13° mensilità, è il seguente: stipendio tabellare, euro 45.261; indennità di posizione fissa, euro 12.565; retribuzione di posizione variabile, euro 33.570; indennità di responsabile dell'Area marina, euro 6.000; l'indennità di risultato è fissata nella misura massima del 40 per cento della retribuzione di posizione complessiva (euro 18.454).

assunti impegni per emolumenti spettanti per un periodo di astensione dal lavoro di una delle unità.

Il contratto integrativo per il 2019 è stato sottoscritto in data 13 dicembre 2019; tale contratto è corredato della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 116 del 16 dicembre 2019); il fondo per il trattamento accessorio è stato quantificato in complessivi euro 35.737.

L'Oiv ha validato la relazione sulla *performance* 2019 in data 6 agosto 2020.

Con determinazione dirigenziale n. 556 del 11 dicembre 2020 sono stati liquidati gli emolumenti accessori al personale dipendente relativi all'anno 2019.

L'Ente ha comunicato di avere conferito due incarichi esterni per consulenze tecniche (euro 2.080 - determinazione dirigenziale n. 174/2019; euro 1.887 -determinazione dirigenziale n. 211/2019).

L'Ente ha comunicato, inoltre, di avere impegnato nel 2019 euro 240.215 per l'incarico esterno, affidato, previa procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b del d.lgs. n. 50 del 2016, ad una cooperativa, di "*supporto all'attività amministrativa e contabile*", di cui al contratto sottoscritto il 14 dicembre 2017 (durata di 36 mesi, corrispettivo di euro 590.692, iva esclusa).

Si ribadisce il rilievo già formulato nel precedente referto relativo alla gestione finanziaria 2017, ovvero che detto incarico si sostanzia in una esternalizzazione di funzioni ordinarie dell'Ente, non conforme a quanto disposto dall'art. 7, c. 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati, nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 30 gennaio 2019), 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 22 del 30 maggio 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.9 del 9 aprile 2021); Piano della *performance* 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 30 gennaio 2019), 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 29 giugno 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.10 del 9 aprile 2021).

Con provvedimento presidenziale in data 25 novembre 2013 è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Direttore, fino alla data della delibera della Giunta esecutiva del 21 febbraio 2019, con cui l'incarico è stato conferito al Direttore dell'Ente parco Appennino Tosco-Emiliano.

L'Ente ha pubblicato sul sito web "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 il referto al Parlamento di questa Sezione relativo all'esercizio finanziario 2018 (determina n. 75 del 2020).

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, l'Ente ha evidenziato in particolare i seguenti progetti, e relativi budget, cui partecipa in qualità di capofila o di partner: "*Maregot*", euro 321.906, interamente finanziato dalla UE; "*Girepam*", euro 346.668, interamente finanziato dalla UE; "*Relife*", euro 95.370, cofinanziato per euro 57.202 dalla UE; "*Medsealitter*", euro 296.860, interamente finanziato dalla UE; "*Rocpop Life*", euro 76.808, cofinanziato per euro 42.054 dalla UE; "*StoneWallsForLife*", euro 3.011.487 cofinanziato per euro 1.126.391 dalla UE; "*Wine_Senses*", euro 28.463 interamente finanziato dalla UE.

Inoltre, ai sensi del regolamento che disciplina l'area marina protetta (d.m. 24 febbraio 2015), l'Ente parco, in quanto gestore della medesima, ha svolto i compiti di segnalazione marina, impiego di mezzi nautici, ricerca scientifica, monitoraggio continuo delle condizioni ambientali e delle attività in essa consentite, secondo le direttive emanate dal Mattm.

L'Ente, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 78 del 29 novembre 2019, a seguito della ricognizione ordinaria annuale delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018 (ed anche all'attualità) ha dichiarato l'assenza di partecipazioni in società; con successiva deliberazione

n. 59 del 9 novembre 2020 ha confermato tale situazione con riferimento alla data del 31 dicembre 2019.

In ordine al contenzioso, l'Ente ha trasmesso l'elenco dei giudizi pendenti alla data del 10 ottobre 2020, tutti passivi: si tratta di 27 procedimenti in materia amministrativa, 13 ordinari, 7 stragiudiziali in materia di diritto del lavoro e 1 ricorso straordinario al capo dello Stato; ad essi si aggiunge 1 procedura di negoziazione assistita ai sensi del d.l. 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 novembre 2014, n. 162; in tutti i contenziosi il patrocinio dell'Ente è stato affidato dall'Avvocatura dello Stato.

Tra i predetti giudizi pendenti va segnalato quello, connotato da notevole complessità, instaurato nel 2013 dai curatori di una cooperativa, in liquidazione coatta amministrativa, per il pagamento di fatture emesse per prestazioni rese, nonché da emettere per prestazioni asseritamente effettuate (anni dal 2003 al 2011), per un ammontare complessivo, comprensivo di i.v.a., di euro 19.003.104, oltre interessi moratori; a fronte di detta pretesa, l'Ente ha comunicato di vantare un credito chirografario di euro 16.809.568, che è stato inserito nello stato del passivo della liquidazione ed opposto in compensazione nel giudizio.

L'Ente ha dichiarato di non avere ritenuto, in relazione sia alle ragioni poste come fondamento delle difese, illustrate con relazione nel dettaglio, sia al credito opposto in compensazione, effettuare accantonamenti al fondo rischi⁹⁹.

In ordine all'attività negoziale, sulla base dei dati forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

⁹⁹ Più precisamente, l'Avvocatura dello Stato, che rappresenta e difende in giudizio l'Ente, ai sensi dell'art. 56 della legge fallimentare, ha richiesto in caso di condanna, l'applicazione dell'istituto della compensazione del credito dello stesso vantato e riconosciuto nello stato passivo.

Tabella 124 - P.N. delle Cinque Terre- Procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	0		0	
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	71	33,5	euro 1.185.666	44,3
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	7	3,3	euro 35.970	1,4
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	5	2,4	euro 22.583	0,8
extra CONSIP/MEPA	129	60,8	euro 1.433.480	53,5
TOTALE	212	100	euro 2.677.698	100

Fonte: Ente

I dati evidenziano che nel corso del 2019 sono state concluse 212 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 2.677.698. La tipologia di acquisto maggiormente significativa sia in termini numerici (incidenza 60,8) che di valore (incidenza del 53,5) è costituita dagli affidamenti effettuati senza ricorrere agli strumenti di acquisto centralizzati, secondo le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, di cui l'Ente ha trasmesso i relativi provvedimenti autorizzativi.

Il Direttore ha precisato, in particolare, di avere aderito: per la categoria merceologica "carburante per autotrazione" all'accordo-quadro "Fuel card 1 benzina, gasolio e gpl" (determina n. 237 del 29 aprile 2019); per la categoria "buoni pasto" del Mepa (determinazione dirigenziale n. 191 del 5 aprile 2019).

Nel contempo, il Direttore ha dichiarato che *"l'Ente, date le sue esigue dimensioni, trova difficoltà nell'aderire alle convenzioni Consip relative alle categorie merceologiche rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 1, c. 7, del d.l. n. 95 del 2012, conv. nella l. n. 135 del 2012 e del DM. Mef 22 dicembre 2015, che spesso prevedono forniture e/o servizi di una consistenza non rispondente alle esigenze dell'Ente stesso"*.

Questa Corte si riserva approfondimenti in merito, stante la cogenza della normativa succitata, in sede di prossimo referto.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 119 del 29 giugno 2020, ha approvato il conto consuntivo 2019, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 29 del 29 giugno 2020, nel rispetto del termine previsto dall'art. 38, c. 4, del d.p.r. n. 97 del 2003, prorogato dall'art. 107, c. 1, lett. a) del d.l. n. 18 del 2020, conv. nella l. n. 27 del 2020, al 30 giugno 2020.

I Ministeri vigilanti hanno approvato il consuntivo con nota Mef del 28 agosto 2020 e nota Mattm del 23 settembre 2020.

Nel rendiconto finanziario gestionale sono evidenziati i dati contabili della gestione speciale per l'area marina protetta (titolo III dell'entrata e della spesa).

L'Ente ha redatto il prospetto di raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013; inoltre, ha elaborato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il rendiconto è corredato, altresì, dell'allegato 6 al d.m. 1° ottobre 2013 sul quale il Mef ha osservato che, riguardo la missione 32, nel programma "Indirizzo politico" l'Ente ha contabilizzato non correttamente le spese inerenti i compensi al Collegio dei revisori le quali, invece, devono essere ricomprese nel programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza" che ricomprende tutte le spese riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale non attribuibili puntualmente a specifiche missioni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, contenuto nell'allegato al consuntivo 2019 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" risulta pari a - 13,19 giorni.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria 2018, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 125 - P.N. delle Cinque Terre - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
trasferimenti Stato	2.638.838	11,7	2.697.332	11,6	2,2
trasferimenti Regioni	0		215.000	0,9	100
trasferimenti Comuni e Province	32.892	0,1	80.737	0,3	145,5
trasfer. altri Enti settore pubb.	0		31.484	0,1	100
trasfer. altri Enti settore privato	0		0		
vendita beni e prestaz. servizi	19.864.998	88,1	20.116.806	86,6	1,3
redditi e proventi patrimoniali	11	0	62.015	0,3	56.367
poste corr. e compens. di spese correnti	5.638	0	24.179	0,1	328,9
entrate non class.li in altre voci	14	0	80	0	471,4
Totale entrate correnti	22.542.390	100	23.227.633	100	3,0
alienaz. beni e riscossione crediti	0		0		
trasferimenti Stato	1.064.291	72,0	2.491.566	61,2	134,1
trasferimenti Regioni	0		0		
trasferimenti Comuni e Province	0		0		
trasf. altri enti del settore pubb.	414.471	28,0	1.578.597	38,8	280,9
accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	1.478.762	100	4.070.164	100	175,2
Gestioni speciali	670.176	100	1.026.240	100	53,1
Partite di giro	1.914.493	100	2.039.771	100	6,5
Totale entrate	26.605.821		30.363.809		14,1
USCITE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	9.773	0	30.926	0,1	216,5
oneri per personale in attività di servizio	471.681	2,2	469.505	2,2	-0,5
acquisto beni di consumo e servizi	16.667.888	79,2	16.969.670	78,5	1,8
per prestazioni istituzionali	297.746	1,4	525.983	2,4	76,7
trasferimenti passivi	0		0		
oneri finanziari	1.214	0	226	0	-81,4
oneri tributari	3.408.239	16,2	3.456.824	16,0	1,4
non classificabili in altre voci	178.136	0,8	166.303	0,8	-6,6
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	21.034.677	100	21.619.438	100	2,8
acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	2.541.695	100	5.342.845	99,3	110,2
indennità e similari al personale cessato	0		0		
partecipazioni e acquisto di valori	0		0		
acquisizione immobilizz. tecniche	0		40.000	0,7	100
Totale uscite in c/capitale	2.541.695	100	5.382.845	100	111,8
Gestioni speciali	670.176	100	1.026.240	100	53,1
Partite di giro	1.914.493	100	2.039.771	100	6,5
Totale uscite	26.161.041		30.068.293		14,9
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	444.780		295.515		-33,6
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	1.507.713		1.608.196		6,7
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-1.062.933		-1.312.681		-23,5

L'esercizio 2019 registra un avanzo di euro 295.515, in notevole contrazione (-33,6 per cento), rispetto al dato positivo dell'esercizio 2018 (euro 444.780).

Il risultato deriva dal lieve aumento (6,7 per cento) dell'avanzo corrente, pari ad euro 1.608.196, tale da assorbire il peggioramento, nella misura del 23,5 per cento, del disavanzo della gestione in conto capitale, assestandosi ad euro 1.312.681.

I trasferimenti statali, pari a euro 2.697.332 sono costituiti, per euro 2.333.793 dal contributo ordinario Mattm per spese di personale e funzionamento e per euro 363.539 da quello spettante ai sensi della l. n. 344 del 1997. Essi incidono nella contenuta misura dell'11,6 per cento, peraltro in lieve contrazione rispetto al 2018 (11,7 per cento).

Le entrate derivanti dalla "vendita beni e prestazioni di servizi" rappresentano la voce avente la maggiore incidenza sulle entrate correnti (86,6 per cento). In particolare, esse derivano dalle somme introitate dal "Consorzio Ambiente Turismo Impresa 5 Terre", nonché da Trenitalia ed agenzie di viaggio per la vendita delle carte "Cinque Terre Card" e "Cinque Terre Card Treno"¹⁰⁰

Le entrate per redditi e proventi patrimoniali registrano un forte aumento, assestandosi ad euro 62 mila, relativi alla vendita di terreni di proprietà dell'Ente (determinazione del 10 ottobre 2019).

Le entrate in conto capitale si assestano ad euro 4.070.164. In particolare, i trasferimenti dello Stato sono costituiti dal contributo straordinario del Mattm per gli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici (delibera presidenziale n. 1 del 18 ottobre 2019), di euro 2.221.566 e da quello di euro 270.000 per opere di manutenzione straordinaria sulla rete sentieristica del parco (nota Mattm del 14 giugno 2018).

I contributi UE finalizzati al finanziamento di specifici progetti¹⁰¹ ammontano a complessivi euro 1.578.597.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi registrano un leggero aumento, passando da euro 16.667.888 nel 2018 ad euro 16.969.670 (+1,8 per cento); incidono nella elevata misura

¹⁰⁰ Come illustrato nei precedenti referti, l'Ente sin dal 2013, a seguito di procedura di gara pubblica, ha appaltato tutti i servizi (gestione dei centri accoglienza, distribuzione e divulgazione del materiale informativo promozionale, deposito, distribuzione e vendita delle carte turistiche, visite guidate, gestione del centro di educazione ambientale, pulizia e manutenzione stazioni, sedi rete sentieristica, controllo e gestione delle opere a mare e di segnalazione marina ecc.) ad un raggruppamento temporaneo di imprese tra il "Consorzio Ambiente Turismo Impresa 5 Terre" (mandataria) ed "Atlantide società cooperativa sociale p.a." (contratto stipulato in data 17 giugno 2013). Le carte turistiche sono la "Cinque Terre Card" e la "Cinque Terre Card Treno" e consentono di fruire dei servizi (accesso alle aree attrezzate, ai percorsi pedonali, ai centri di osservazione naturalistica, partecipazione a visite guidate ecc.) ed anche (la seconda) di trasporto ferroviario (previa sottoscrizione di una convenzione con Trenitalia).

¹⁰¹ Nel dettaglio, Girepam euro 150.028, Maregot euro 126.200, Medsealitter euro 96.957, Relife euro 17.161 Life Cystoseira euro 16.328, Stonewalls for Life euro 611.924, progetto interventi adeguamento della rete sentieristica PSR euro 560.000.

78,5 per cento del totale delle uscite correnti e sono formate per euro 15.122.943 dalle spese sul capitolo “servizi, fruizione territoriale, iniziative economiche, mobilità ecc.” sul quale sono contabilizzati i compensi previsti dall’affidamento all’esterno dei servizi turistici relativi al parco ed all’area marina e gli oneri per i servizi di trasporto, sia su gomma che ferroviario.

Le spese per prestazioni istituzionali invece evidenziano un forte incremento (+76,7 per cento), assestandosi sul valore di euro 525.983 nel 2019.

La seguente tabella espone l’analisi di dette spese.

Tabella 126 - P.N. delle Cinque Terre - Uscite per prestazioni istituzionali

	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
ric. scientifiche studi e pubblicazioni	50.000	16,8	43.400	8,3	-13,2
abbattimenti selettivi e danni fauna	90.000	30,2	90.000	17,1	0
spese per l’organiz. dei campi attività natur.	0		68.000	12,9	100
attività iniziativa di carattere istituzionale	31.146	10,5	44.585	8,5	43,2
attività per l’avvio e la gestione per l’approvazione del piano del parco e la gestione del piano del SIC	50.000	16,8	236.000	44,9	372,0
quote associative diverse	8.600	2,9	9.600	1,8	11,6
attività relativa al bilancio di sostenibilità	18.000	6,0	18.000	3,4	0
spese per iniziative del centro studi rischi geologici	0		3.000	0,6	100
attività iniziative sito UNESCO	0		13.398	2,5	100
attività e iniziative per la fruizione sostenibile del territorio delle Cinque terre	50.000	16,8	0		-100
TOTALE	297.746	100	525.983	100	76,7

La posta che incide nella misura più che quadruplicata, pari ad euro 236.000, è la spesa contabilizzata sul capitolo “attività per l’avvio e la gestione per l’approvazione del piano del parco e la gestione del piano del SIC”. Al riguardo l’Ente ha precisato che si tratta di una spesa per interventi in fase di esecuzione, coperta per euro 200.000 da un finanziamento della Regione Liguria nell’ambito del Psr 2014-2020- misura 7.1 “Piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000” - e per i restanti euro 36.000 da un finanziamento del Mattm.

Inoltre, risultano essere in aumento anche gli impegni di spesa per l’organizzazione di campi attività naturalistica, *stages* ecc., finanziati coi fondi Mattm della Direttiva biodiversità, pari ad euro 68.000, assenti nel 2018.

Nelle spese non classificabili in altre voci, pari a complessivi euro 166.303, sono contabilizzati euro 38.167 di impegni per spese per liti, arbitrati e consulenze tecniche (euro 50.000 nel 2018).

Le spese in conto capitale aumentano in maniera esponenziale, assestandosi sul valore di euro 5.382.845, rispetto ad euro 2.541.695 del 2018.

Tale aumento è ascrivibile in misura quasi totalmente esclusiva alla voce “acquisizione beni durevoli e opere immobiliari” nell’ambito della quale le sotto voci più significative sono: “interventi finalizzati alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici” (euro 2.221.566), impegnati con determinazione n.817 del 30 dicembre 2019, che trova esatta corrispondenza nella somma accertata in entrata, e “riqualificazione paesistica per il miglioramento dei terrazzamenti e della fruizione territoriale delle Cinque Terre” (euro 1.000.000, di cui euro 270.000 a valere su un contributo del Mattm).

Al riguardo questa Corte rileva che l’impegno di spese a valere su finanziamenti vincolati deve essere correlato, ai sensi della vigente normativa contabile (art. 31 d.p.r. n. 97 del 2003) ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e, per la parte non impegnata, confluire nella quota vincolata dell’avanzo. Pertanto, invita l’Ente a conformarsi a tale normativa contabile che non consente il formarsi di residui di stanziamento¹⁰².

¹⁰² L’Ente nella risposta alla nota di contraddittorio ha affermato che “le somme in conto capitale nel 2019, sono relative a contributi concessi per progettualità, che nella realizzazione degli interventi devono tener conto degli aspetti operativi di verifica e monitoraggio secondo le rispettive direttive progettuali ed avviati, come nel caso delle somme derivanti dalla direttiva ministeriale Parchi per il clima, entro 60 giorni dal trasferimento delle risorse all’Ente. Pertanto, le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell’esercizio vengono mantenute in bilancio, quali residui di stanziamento”.

Gestione speciale Area marina protetta

La seguente tabella espone i dati finanziari della gestione speciale relativa all'Area marina protetta.

Tabella 127- P.N. delle Cinque Terre - Dati finanziari della gestione speciale dell'Area marina protette

ENTRATE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
contributo ordinario del Mattm per area marina protetta	191.603	28,6	244.036	23,8	27,4
recuperi e rimborsi diversi per l'area marina protetta	0		6.852	0,7	100
proventi da sanzioni per violazioni in Amp	5.000	0,7	30.000	2,9	500,0
entrate per diritti di segreteria Amp	473.573	70,7	579.055	56,4	22,3
contributo in conto capitale per l'Amp	0		166.297	16,2	100
Totale entrate	670.176	100	1.026.240	100	53,1
USCITE	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
protezione ambientale	0		40.000	3,9	100
funzionamento ordinario dell'area marina protetta	670.176	100	669.943	65,3	0
spese straordinarie per il funzionamento dell'Amp.	0		316.297	30,8	100
Totale uscite	670.176	100	1.026.240	100	53,1

Le entrate della gestione speciale, pari a complessivi euro 1.026.240 (+53,1 per cento) sono costituite dalle seguenti poste: contributo ordinario del Mattm pari ad euro 244.036¹⁰³; proventi da sanzioni per violazioni, pari ad euro 30.000; entrate per diritti segreteria, euro 579.055, voce che registra un forte aumento rispetto al 2018¹⁰⁴; rimborsi diversi pari ad euro 6.852; contributo in conto capitale pari ad euro 166.297. Le uscite della gestione speciale sono per il funzionamento pari ad euro 669.943, dato in linea con il 2018, spese straordinarie, destinate, come chiarito nella nota integrativa, all'acquisto di dotazioni strumentali, pari ad euro 316.297 e impegni per la protezione ambientale pari ad euro 40.000, questi ultimi due assenti nel 2018. Anche nell'esercizio in esame, come nel 2018, la gestione speciale per l'Amp chiude con un risultato in pareggio.

¹⁰³Di cui euro 178.036 quota di riparto per il funzionamento dell'AMP, euro 40.000 per la gestione dei siti di interesse comunitario che ricadono all'interno dell'Amp ed euro 26.000 contributo concesso dal Mattm per le azioni dirette alla conservazione della biodiversità.

¹⁰⁴ Si tratta, come chiarito nella nota integrativa, delle entrate derivanti dal versamento dei diritti di segreteria e corrispettivi dell'autorizzazione per lo svolgimento nell'Amp dell'attività di trasporto marittimo di linea.